

AVVISO PUBBLICO PER L’AFFIDAMENTO DELL’INCARICO DI MEMBRI DELL’ORGANISMO DI VIGILANZA (OdV) di MILANO RISTORAZIONE SPA

MILANO RISTORAZIONE S.p.A. intende avviare un procedimento per la selezione di due soggetti esterni cui affidare l’incarico di membri dell’Organismo di Vigilanza (di seguito anche “OdV”) ai sensi del D. Lgs. 231/2001, uno con il ruolo di Presidente, l’altro con il ruolo di Componente esterno.

Milano Ristorazione S.p.A., in qualità di società a totale controllo pubblico, sottoposta all’attività di direzione e coordinamento del Comune di Milano ex art. 2497 del Codice civile, è altresì tenuta ad applicare la normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, ai sensi della Legge n. 190/2012 e delle Linee Guida dell’Autorità Nazionale Anticorruzione (“ANAC”). La Società è, in tal senso, dotata di un Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (di seguito “RPCT”).

In Milano Ristorazione S.p.A. è inoltre presente la funzione Internal Audit e Compliance.

1. Oggetto dell’incarico

L’Organismo di Vigilanza è dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo. I suoi compiti consistono nello svolgimento di funzioni di vigilanza e controllo in ordine al funzionamento, all’efficacia, all’adeguatezza e all’osservanza del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo della Società, compreso il Codice Etico e di Comportamento.

L’affidamento dell’incarico comporterà lo svolgimento di tutte le attività e compiti previsti dal D. Lgs. 231/01 e dal Modello di Organizzazione Gestione e Controllo (MOG) adottato da Milano Ristorazione S.p.A., anche in considerazione delle disposizioni contenute nella L. 190/2012, nel D. Lgs. 33/2013, nel D. Lgs. 97/2016, nel Codice Etico e di Comportamento, e tenuto conto, altresì, degli indirizzi formulati dall’Autorità Nazionale Anticorruzione.

L’Organismo di Vigilanza, in applicazione della disciplina di cui al D. Lgs. 231/2001, in via esemplificativa e non esaustiva ha il compito di:

- vigilare sull’effettiva applicazione del Modello Organizzativo e Gestionale adottato da Milano Ristorazione;
- verificare l’adeguatezza del Modello, ossia la sua efficacia nel prevenire i comportamenti illeciti, valutando periodicamente la mappa delle aree a rischio e l’adeguatezza dei punti di controllo con accertamenti e ispezioni e supportando attivamente le strutture aziendali nella redazione delle procedure di attuazione del MOG con azioni di affiancamento, verifica e integrazione;
- curare l’aggiornamento del Modello, sottoponendo all’approvazione del CdA di Milano Ristorazione aggiornamenti e modifiche anche in termini di semplificazione del MOG in relazione alla mutata normativa o alle mutate necessità, condizioni, assetto organizzativo o dimensioni aziendali;
- promuovere attività di formazione e informazione ex D. Lgs.231/2001;

- assicurare i flussi informativi di competenza al CdA e al Collegio Sindacale della Società;
- segnalare al CdA le violazioni accertate del modello, monitorare l'applicazione delle eventuali sanzioni comminate e assumere, laddove previsto e ritenuto opportuno, le necessarie decisioni in merito, per quanto di competenza;
- raccogliere, elaborare e conservare le informazioni rilevanti relativamente al rispetto del MOG, nonché aggiornare la lista di informazioni che devono essere obbligatoriamente trasmesse allo stesso OdV;
- operare in stretto coordinamento con il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per le attività di vigilanza e per l'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione, nei limiti del perimetro dei reati presupposto, instaurando con la funzione un flusso informativo e documentale;
- provvedere all'attestazione degli obblighi di pubblicazione, di ricezione delle segnalazioni aventi ad oggetto i casi di mancato o ritardato adempimento agli obblighi di pubblicazione da parte del RPCT, nonché alla verifica della coerenza tra gli obiettivi assegnati, gli atti di programmazione strategico-gestionale e di performance e quelli connessi all'anticorruzione e alla trasparenza, secondo quanto indicato nella Delibera 1134/2017 dell'ANAC.

L'Organismo di Vigilanza provvede a dotarsi di un proprio regolamento interno, nonché a stabilire il piano annuale delle attività di ispezioni e audit, che provvede a mantenere aggiornato per tutto il periodo dell'incarico.

Regolamento e Piano sono comunicati al CDA di Milano Ristorazione entro 60 giorni dall'insediamento e entro 30 giorni da ogni scadenza.

L'Organismo di Vigilanza ha l'obbligo di rendicontare semestralmente al Consiglio di Amministrazione di Milano Ristorazione le risultanze delle proprie attività comprendenti le analisi svolte, il cronoprogramma delle azioni da intraprendere, le azioni intraprese, i risultati degli audit, gli interventi correttivi e/o migliorativi opportuni.

2. Requisiti di ammissione e motivi di esclusione

Il presente procedimento è rivolto alle persone fisiche che siano in possesso dei requisiti di seguito elencati.

Requisiti Generali

Per candidarsi, è necessario essere in possesso di tutti i seguenti requisiti alla data di presentazione della domanda:

- a) essere in possesso della cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione europea;
- b) godere dei diritti civili e politici; i cittadini di Stati membri dell'UE devono godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza ed avere adeguata conoscenza e padronanza della lingua italiana, parlata e scritta;

- c) non trovarsi in stato di interdizione temporanea o di sospensione dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese;
- d) non trovarsi in una delle condizioni di ineleggibilità o decadenza previste dall'art. 2382 del Codice civile (ossia non essere interdetto, inabilitato, fallito, condannato ad una pena che comporta l'interdizione, anche temporanea dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi);
- e) non aver riportato condanne penali, anche non definitive, incluse sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. L'esclusione non opera nel caso in cui il reato sia stato depenalizzato, sia intervenuta la riabilitazione, il reato sia stato dichiarato estinto dopo la condanna, ovvero in caso di revoca della condanna medesima;
- f) non avere procedimenti penali pendenti;
- g) non essere sottoposto ad una misura cautelare personale, all'esito del procedimento di cui all'art. 309 o 311 co. 2 c.p.p. ovvero dopo il decorso dei relativi termini di instaurazione;
- h) non essere stato sottoposto a misure di prevenzione ai sensi del D.lgs. n. 159/2011, salvi gli effetti della riabilitazione;
- i) non trovarsi in nessuna delle cause di inconfiribilità ed incompatibilità di cui al D.lgs. n. 39/2013;
- j) non essere membro del Parlamento, del Parlamento europeo, del Consiglio di una regione o di una provincia autonoma o di enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti;
- k) non aver svolto le funzioni di Organismo di Vigilanza per una società/ente/associazione che abbia riportato una condanna di primo grado ai sensi del D.lgs. n. 231/2001, ove risulti dagli atti "l'omessa o insufficiente vigilanza" da parte dell'Organismo di Vigilanza (di cui i candidati erano componenti), secondo quanto previsto dall'art. 6 co. 1 lett. d) D.lgs. n. 231/2001. Ai fini del presente punto l) equivale alla condanna il cd. "patteggiamento" ai sensi del D.lgs. n. 231 citato;
- l) non essere in rapporto di coniugio (o situazioni di convivenza di fatto equiparabile al coniugio), parentela o affinità fino al sesto grado con gli amministratori della Società; non essere in rapporto di parentela con qualsiasi dipendente della Società, entro il sesto grado in linea diretta o collaterale;
- m) non trovarsi in una situazione di conflitto di interessi con la Società, né essere legato alla Società da interessi economici o rapporti di natura patrimoniale o essere coinvolto in qualsiasi situazione che possa generare conflitto d'interessi (fatto salvo il pagamento del compenso da parte della Società per la carica di membro dell'OdV). Si richiamano altresì le situazioni di conflitto di interesse indicate dal Codice etico e di comportamento di Milano Ristorazione, articolo 11;
- n) non essere stati in precedenza motivatamente rimossi dall'incarico di componente dell'ODV di altre società prima della scadenza del mandato;
- o) non aver ricevuto sanzioni di alcun tipo per violazione dei codici/regolamenti deontologici dell'albo professionale di appartenenza;

- p) essere in possesso, o stipulare, al momento dell'affidamento dell'incarico, adeguata polizza assicurativa obbligatoria ai sensi dell'art. 3, c.5 lett. e) del D.L. 138/11 convertito con modificazioni dalla L. 148/11.

Requisiti di competenza ed esperienza

I candidati devono possedere tutti i seguenti requisiti alla data di presentazione della domanda:

- a) laurea magistrale o vecchio ordinamento in Economia o Giurisprudenza o titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto equipollente;
- b) aver maturato esperienze di durata complessiva almeno triennale, come Presidente o Componente in Organismi di Vigilanza presso società con almeno 300 dipendenti;
- c) aver svolto per almeno tre anni le funzioni di membro dell'ODV o Presidente ODV ai sensi del D.lgs. n. 231/2001 in società/enti di diritto privato controllate/i e/o partecipate/i da Pubbliche Amministrazioni.

Motivi di esclusione:

- a) accertamento in qualsiasi momento della procedura selettiva della mancanza dei requisiti generali e/o professionali richiesti nel presente avviso;
- b) mancato rispetto delle modalità di invio della domanda;
- c) mancato rispetto dei termini indicati per la presentazione delle candidature.

3. Criteri di selezione

La valutazione dei candidati sarà effettuata dalla Commissione di cui al paragrafo 7 secondo il procedimento ivi indicato, sulla base dei seguenti criteri:

- i. conoscenza dell'organizzazione e dei principali processi aziendali tipici del settore in cui la Società opera;
- ii. conoscenze specifiche per compiere l'attività ispettiva, consulenziale e di analisi del sistema di controllo economico-giuridico (in particolare nel settore penalistico, amministrativo e societario);
- iii. conoscenza delle tecniche di analisi e valutazione dei rischi, di procedure e processi;
- iv. esperienza di implementazione del Modello e relativi protocolli e procedure.

4. Durata e trattamento economico

L'incarico ha durata triennale e verrà svolto in via autonoma e senza vincoli di subordinazione; è previsto un compenso annuo pari a €15.000,00 per il Presidente e €8.000,00 per il Componente, al lordo delle ritenute di legge.

L'importo è da intendersi onnicomprensivo di tutte le spese collegate all'incarico e nessun altro importo sarà dovuto a qualsiasi titolo (es. rimborso spese per trasferta, vitto o altro), ancorché connesso all'esecuzione del presente incarico.

La Società metterà a disposizione dell'Organismo di Vigilanza un budget annuale da utilizzare per avvalersi di competenze specifiche esterne, qualora ne emergesse la necessità.

5. Unicità della candidatura

Ciascun candidato/a può concorrere per entrambe le posizioni.

6. Modalità di presentazione della domanda di ammissione alla selezione

Gli interessati, di ambo i sessi (L.903/77), dovranno presentare la propria candidatura **ESCLUSIVAMENTE** online, compilando la “Domanda di partecipazione alla selezione MEMBRI ODV” al link https://form.jotform.com/Selezioni/Membri_ODV_2024 ed allegando i seguenti documenti:

- **curriculum vitae et studiorum** indicante, ai fini della valutazione da svolgere secondo i criteri di cui al successivo articolo 7, il percorso formativo e professionale, le specifiche esperienze pregresse quale membro di ODV, eventuali ulteriori titoli di studio e specializzazione e pubblicazioni effettuate in materie attinenti alla disciplina del D.lgs. n. 231/2001;
- **relazione della lunghezza di massimo 4 pagine (in formato A4, interlinea 1,5 e carattere Times New Roman 12)**, nella quale i candidati dovranno illustrare la metodologia di svolgimento delle attività dell’Organismo di Vigilanza, secondo quanto definito al successivo punto 7 a).

La selezione avverrà sulla base delle domande pervenute **ENTRO E NON OLTRE le ore 23:59 del 11 marzo 2024** pena l’esclusione dalla selezione.

Non sono ammesse altre forme di invio delle candidature al presente avviso.

Nella conferma di ricezione della domanda, a ciascun candidato/a verrà assegnato un codice identificativo (ID CANDIDATO/A), che lo/la identificherà per tutto l’iter selettivo.

Tutte le comunicazioni relative alla presente procedura selettiva avverranno in forma scritta tramite pubblicazione sul sito internet aziendale nella sezione “Lavora con noi”. Eventuali comunicazioni personali verranno inoltrate all’indirizzo e-mail indicato dai candidati nella domanda di partecipazione.

Il possesso dei titoli può essere comprovato con dichiarazione sottoscritta dall’interessato e prodotta in sostituzione delle normali certificazioni, ai sensi dell’art. 46 del DPR 445/2000.

Le domande non vincolano in alcun modo la Società, la quale si riserva la facoltà anche di non procedere all’affidamento degli incarichi in oggetto. Milano Ristorazione si riserva altresì di procedere anche nel caso in cui venga presentata una sola domanda valida.

7. Nomina Commissione e valutazione delle domande

Il Presidente di Milano Ristorazione, successivamente al termine per la presentazione delle domande, nominerà una commissione incaricata di effettuare la valutazione delle domande presentate sulla base dei criteri indicati al precedente paragrafo 3 mediante l’analisi dei Curricula e delle Relazioni.

La valutazione delle domande presentate verrà effettuata sulla base di un’analisi comparativa della relazione presentata e dei curricula pervenuti, per i quali si terrà conto di:

- a. relazione nella quale i candidati dovranno illustrare la metodologia di svolgimento delle attività dell'Organismo di Vigilanza, con riguardo: alla natura di Milano Ristorazione, all'ambito e alla frequenza delle verifiche, ai controlli sull'adeguatezza e sull'applicazione del modello organizzativo; all'attività di formazione e informazione ex D.lgs. 231/2001; alla metodologia da adottare per assicurare i flussi informativi al CdA e al Collegio Sindacale. In particolare, la commissione incaricata della valutazione terrà conto della completezza, dell'efficacia e dell'efficienza dell'impostazione proposta rispetto alle finalità dell'attività dell'Organismo di Vigilanza come esposte al precedente articolo 2; fino a 40 punti;
- b. pregresse esperienze maturate e documentate (indicare durata e società/ente in cui è stato svolto l'incarico), oltre a quella richiesta per accedere alla selezione, come Presidente o Componente in Organismi di Vigilanza in società/enti di diritto privato, con almeno 300 dipendenti, soggette a direzione e coordinamento di una Pubblica Amministrazione; 5 punti per ogni anno di esperienza fino ad un massimo di 30 punti;
- c. pregresse esperienze maturate e documentate (indicare durata e società/ente in cui è stato svolto l'incarico), oltre a quella richiesta per accedere alla selezione, come Presidente o Componente in Organismi di Vigilanza in società/enti di diritto privato; 2 punti per ogni anno di esperienza fino ad un massimo di 20 punti;
- d. ulteriori titoli di studio e/o specializzazioni attinenti all'incarico da svolgere (laurea e/o altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto equipollente in base ad accordi internazionali, master e corsi di specializzazione, in materie attinenti alle discipline di interesse rispetto all'applicazione del D.lgs. n. 231/2001, etc.); 5 punti per ogni ulteriore titolo di studio o specializzazione fino ad un massimo di 10 punti.

Ai fini di una più precisa valutazione dell'esperienza professionale maturata, ove ritenuto utile, la Commissione potrà svolgere colloqui con i candidati e/o richiedere eventuali integrazioni ai curricula esaminati.

All'esito dell'esame comparativo svolto e degli eventuali colloqui, la Commissione, con decisione collegiale e previa valutazione debitamente motivata, selezionerà una rosa di candidati, composta da almeno quattro nominativi, che verrà trasmessa al Consiglio di Amministrazione della Società.

Nel caso in cui le candidature ammesse fossero di numero inferiore a 4 la Commissione trasmetterà al Consiglio di Amministrazione tutte le candidature ammesse congiuntamente al verbale dei lavori e alla valutazione motivata di cui sopra.

Ricevuta la rosa dei candidati selezionati, i membri del Consiglio di Amministrazione si riuniranno per effettuare la scelta del Presidente e del Componente dell'OdV anche prevedendo, ove ritenuto utile, lo svolgimento di ulteriori colloqui con i candidati.

Il Consiglio di Amministrazione della Società provvederà a nominare l'Organismo di Vigilanza. L'esito del procedimento sarà pubblicato sul sito internet di Milano Ristorazione S.p.A.

8. Tutela della privacy

I dati personali forniti saranno raccolti e trattati da Milano Ristorazione S.p.A., anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità di cui al presente Avviso di ricerca.

Si invitano i candidati a prendere visione dell'informativa inerente al trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR).

Milano, 01/03/2024